Dopo sette numeri annuali in cartaceo, per un totale di duemila pagine e quattrocento recensioni, l'Almanacco di poesia PUNTO si evolve in un ambizioso sito web, per rendere più ampia ed efficace la fruizione nazionale e internazionale.

La Direzione dell'Almanacco cartaceo era composta da Mauro Ferrari (Direttore del progetto), Giancarlo Pontiggia, Emanuele Spano, Gabriela Fantato, Luca Benassi, Manuel Cohen, Salvatore Ritrovato.

Il nuovo progetto è gestito internamente da puntoacapo Editrice, e da ottobre 2023 co-curato da Mauro Ferrari e Cristina Daglio, è come sempre aperto a collaborazioni e contributi esterni, anche in forma organica.

I contributi inviati tramite il sito o direttamente a puntoacapo (almanacco@puntoacapo-editrice.com) o ai curatori saranno vagliati e posti online dopo attento lavoro di selezione e controllo dell'originalità dei testi: PUNTO è un luogo di attenzione e cura dei dettagli, dei testi, degli autori.

LE RUBRICHE

RECENSIONI ospita contributi su raccolte di poesia e prosa

INEDITI ospita inediti di poesia

RIFLESSIONI ospita contributi critici e riflessioni sul mondo della cultura

TRADUZIONI è la sezione dedicata alle versioni d'autore, testi di autori stranieri tradotti per noi da altri poeti

NOTE A MARGINE è lo spazio in cui gli autori e le autrici possono autocommentare un proprio testi, raccontandosi e raccontando il proprio lavoro, confutare letture del testo specifico oppure attraverso quello parlare della propria poetica.

PROSA ospita contributi inediti di prosa e narrativa.

#cosaleggeleditrice è una raccolta di letture proposta da Cristina Daglio in relazione ai libri che la interessano e la stimolano. Possono essere focus su singoli volumi o sorvoli su temi che legano più libri. Sempre e solo volumi di altri Marchi editoriali.

#pietredifiume vuole essere un appuntamento mensile (intorno al 15 di ciascun mese) di riflessione, rilettura e focus su temi legati alla letteratura ma anche alla società. #pietredifiume perché esse vengono levigate come i pensieri prima di essere messi sulla pagina, si spostano e imprimono movimento ad altre pietre, sono ferme ma dentro al flusso del fiume e lo conoscono profondamente.